

INFORMATIVA DELLA BANCA DI PIACENZA SULLA SOSTENIBILITÀ NEI SERVIZI DI INVESTIMENTO ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088

Il rischio di sostenibilità è un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance (di seguito: “ESG”) che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento.

La Banca di Piacenza integra il rischio di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e alla prestazione di consulenza in materia di investimenti, e provvede ad informare gli investitori finali sulle politiche adottate in merito all’integrazione dei rischi di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088, la Banca rende l’informativa di cui sopra con riferimento alla prestazione del servizio di consulenza nel collocamento di Fondi OICVM e prodotti assicurativi di investimento (IBIP).

INTEGRAZIONE DEL RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ NEI PROCESSI DI INVESTIMENTO

Servizio di consulenza in materia di investimenti

La Banca ha identificato, fra i prodotti collocati con servizio di consulenza, i Fondi OICVM e i prodotti assicurativi d’investimento (IBIPs) con caratteristiche di “investimento sostenibile”.

Sono definiti sostenibili quegli investimenti che investono in un’attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o a un obiettivo sociale, a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L’obiettivo ambientale è misurato mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l’impiego di energia, l’impiego di energie rinnovabili, l’utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l’uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l’impatto sulla biodiversità e l’economia circolare. L’obiettivo sociale di un investimento è inteso, in particolare, quale investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l’integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate. La Banca si avvale a questi fini di un fornitore esterno.

I criteri di sostenibilità di Fondi OICVM e IBIPs sono rilevati secondo possibili fattori ESG (es. rating ESG, settori di appartenenza) in base alle specifiche caratteristiche dei prodotti e alle politiche indicate dai gestori dei Fondi OICVM o dalle Compagnie assicurative emittenti gli IBIPs, che individuano obiettivi e linee guida per la valutazione del rischio ESG nel proprio processo di investimento.

MANCATA PRESA IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO E DELLE CONSULENZE IN MATERIA DI ASSICURAZIONI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ

La Banca di Piacenza non intende al momento prendere in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La Banca è in attesa di poter analizzare i dati che verranno pubblicati da parte dei produttori dei prodotti finanziari oggetto di collocamento/distribuzione, e le informative pre-contrattuali, secondo le specifiche previste dal Regolamento Delegato UE 2022/1288 (Allegati II e IV).

In base al livello di dettaglio delle informazioni pubbliche, la Banca valuterà la possibilità di prendere in considerazione tali effetti negativi in riferimento agli indicatori elencati nella tabella 1 dell’Allegato I del Regolamento Delegato UE 2022/1288.